

ISTITUTO

“Nostra Signora della Compassione”

Scuola dell’Infanzia Paritaria *“Nostra Signora della Compassione”* [NA1A09100P]

Scuola Primaria Paritaria *“San Giuseppe”* [NA1E02000E]

Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria *“San Giuseppe”* [NA1M053003]

Via A. Virnicchi n°115 - c.a.p. 80013 - Casalnuovo di Napoli
tel. 081 8423059 – tel./fax 081 8424303
C.F. 02487620581 - Partita Iva 01063961005
sito: www.scuolasangiuseppe.info / e-mail: segreteria@scuolasangiuseppe.info

CARTA DEI SERVIZI CON REGOLAMENTO INTERNO DELL’ISTITUTO

■	PREMESSA	3
■	PRINCIPI FONDAMENTALI.....	4
■	FINALITÀ EDUCATIVE	6
■	IL CONTRATTO FORMATIVO.....	7
■	AREA DIDATTICA.....	8
■	ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO.....	11
■	ASPETTI ORGANIZZATIVI PARTICOLARI	13
■	ASPETTI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO	15
■	CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA	15
■	VALUTAZIONE DEL SERVIZIO - ATTUAZIONE	16
■	REGOLAMENTO INTERNO	19

■ PREMESSA

La scuola è spesso oggetto di discussione, nel bene e nel male, nelle sue fasi di cambiamento, nei suoi alti e bassi che sono tipici di tutte le organizzazioni umane.

La Carta dei Servizi della Scuola va in questa direzione: fissare alcuni principi lealmente condivisi, ai quali si ispira la prassi scolastica, tradotti in impegni operativi attraverso il Progetto educativo d'Istituto.

Si tratta di rendere pubbliche alcune pattuizioni stabilite all'interno della scuola, in modo da offrire omogeneità nell'impostazione di tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo.

Carisma dell'Istituto

La Congregazione delle Suore di Nostra Signora della Compassione fu fondata a Marsiglia (Francia) nel 1843 da un Padre Gesuita, Giovanni Francesco Regis Barthès. Nato a Graulbet (Tarn) il 31 agosto 1790 da genitori benestanti in un momento storico particolarmente travagliato, divenne sacerdote della diocesi di Montpellier. Venne ammesso nella Compagnia di Gesù dove svolse molteplici forme di ministero apostolico in diverse città della Francia in perfetta obbedienza ai suoi superiori religiosi. Ciò che sempre lo caratterizzò fu l'amore compassionevole nei confronti dei bisognosi. Compassione, però, per lui non era sinonimo di commiserazione, non comportava intervenire con l'elemosina, bensì condividere la sofferenza degli altri, materiale e spirituale, per meglio aiutarli ad uscirne fuori.

Il fondamento teologico di questa visione ministeriale P. Barthès lo trovò nel ministero della croce, visto attraverso l'immagine che ne fornisce l'evangelista Giovanni: Gesù sulla croce e Maria ai piedi di essa, partecipe della passione del figlio. Da questa visione nacque la Congregazione delle Suore di Nostra Signora della Compassione e il carisma proprio di essa: partecipare alla passione di Gesù e di Maria, condividendo tutte le miserie dell'umanità e cercando in tutti i modi di alleviarle.

Questo carisma specifico ispira il progetto educativo dell'istituto "Nostra Signora della Compassione".

Come ogni istituzione educativa cattolica, questo Istituto è impegnato nello sviluppo armonico delle strutture della personalità degli allievi a livello intellettuale, affettivo e decisionale in maniera che sappiano motivare

sempre le proprie scelte, celebrare la propria libertà interiore ed esteriore, sviluppare con equilibrio la propria affettività. La grande attenzione ai valori umani fondamentali (la vita, la persona, la verità, l'onestà individuale e sociale, la libertà, la responsabilità, la giustizia, la solidarietà, il lavoro, la partecipazione) apre la via alla specificità del progetto educativo dell'Istituto "Nostra Signora della Compassione". La solidarietà e il sostegno a quanti soffrono nel corpo e nello spirito costituisce quindi uno degli aspetti peculiari dell'azione educativa dell'Istituto, che si propone anche come la prima palestra di esercizio di questa solidarietà della comunità scolastica.

Come ogni istituzione educativa cattolica, questo Istituto è impegnato nello sviluppo armonico delle strutture della personalità degli allievi a livello intellettuale, affettivo e decisionale in maniera che sappiano motivare sempre le proprie scelte, celebrare la propria libertà interiore ed esteriore, sviluppare con equilibrio la propria affettività. La grande attenzione ai valori umani fondamentali (la vita, la persona, la verità, l'onestà individuale e sociale, la libertà, la responsabilità, la giustizia, la solidarietà, il lavoro, la partecipazione) apre la via alla specificità del progetto educativo dell'Istituto "Nostra Signora della Compassione". La solidarietà e il sostegno a quanti soffrono nel corpo e nello spirito costituisce quindi uno degli aspetti peculiari dell'azione educativa dell'Istituto, che si propone anche come la prima palestra di esercizio di questa solidarietà della comunità scolastica.

■ PRINCIPI FONDAMENTALI

Gli operatori scolastici dell'Istituto si impegnano a tradurre i principi che seguono in comportamenti concreti mediante

1. l'analisi e la riconsiderazione sistematica delle procedure adottate;
2. l'elaborazione e la revisione del Progetto educativo dell'Istituto.

In particolare tutti gli operatori si impegnano:

- * *alla costruzione graduale ed alla leale condivisione di una serie di fondamentali principi e criteri di tipo professionale;*
- * *all'assunzione di logiche operative e di pratiche didattiche comuni, almeno nelle linee fondamentali;*
- * *alla promozione dei valori etici della democrazia e del pluralismo, anche tramite il riferimento alla Costituzione Repubblicana ed ai principi della convivenza democratica.*

1. Uguaglianza, imparzialità e regolarità

Il servizio scolastico è erogato senza discriminazione alcuna per motivi di razza, religione, etnia, lingua, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche, tramite un'azione continua e regolare improntata ad equità ed obiettività.

2. Accoglienza e integrazione

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso, alle situazioni di disagio, di svantaggio e di handicap. Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti degli utenti.

3. Imparzialità e regolarità

- a) Le persone che prestano il servizio scolastico nella nostra scuola sono impegnate ad agire in modo obiettivo, giusto ed imparziale.
- b) Le componenti della nostra scuola si impegnano ad assicurare la regolarità e continuità del servizio. Eventuali e non prevedibili casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio saranno regolati con misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

4. Diritto di scelta

I genitori possono iscrivere i loro figli in qualunque scuola dell'Istituto Comprensivo o di altro Istituto Comprensivo purché disponibile per capienza a termini di legge; l'iscrizione in un plesso diverso da quello di pertinenza comporta per la famiglia l'assunzione delle spese di trasporto.

5. Partecipazione, efficienza e trasparenza

Istituzioni, personale, genitori e alunni sono protagonisti responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito della collegialità prevista dalla legge. Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, la scuola garantisce la semplificazione delle procedure ed

un'informazione tempestiva e completa. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità organizzativa.

6. Libertà di insegnamento, aggiornamento e formazione

La progettualità dell'Istituto Comprensivo è funzionale alla formazione dell'alunno, ne facilita le potenzialità contribuendo allo sviluppo della personalità e assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti nel quadro delle decisioni collegiali assunte. L'aggiornamento e la formazione in servizio costituiscono un impegno fondamentale per tutto il personale scolastico; ogni decisione in merito viene presa dal collegio docenti in base ad un'accurata fase di studio della fattibilità e della funzionalità rispetto alle prospettive dell'Istituto Comprensivo.

■ FINALITÀ EDUCATIVE

La nostra scuola, in quanto cattolica si propone le seguenti finalità:

Formazione del cittadino alla luce dei valori della religione cattolica.

- Sviluppo del senso critico
- Acquisizione della libertà responsabile
- Sviluppo della creatività
- Maturazione dell'identità
- Conquista dell'autonomia
- Sviluppo delle competenze
- Rispetto della continuità dello sviluppo
- Promozione della prima alfabetizzazione culturale
- Attuazione del diritto alla scuola: uguaglianza delle opportunità
- Educazione alla convivenza democratica
- Cooperazione tra realtà scolastica e familiare
- Rispetto dei valori delle culture, delle civiltà diversa dalla propria
- Comprensione dell'ambiente per potersi collocare in esso
- Comprensione delle vicende storiche ed economiche del territorio, della Nazione, dell'Europa e del Mondo
- Maturazione dell'identità personale anche in rapporto con il mondo esterno
- Sviluppo delle capacità di iniziativa in vista delle future scelte autonome e responsabili riguardanti il lavoro, gli studi e la vita quotidiana.

■ IL CONTRATTO FORMATIVO

La Comunità educativa è formata:

1. Gli Alunni.
2. La comunità religiosa “Nostra Signora della Compassione”.
3. I docenti religiosi e laici.
4. I genitori.
5. La Direttrice/Presidente.

Gli **Alunni** dell’Istituto “Nostra Signora della Compassione” sono stimolati ad essere soggetti attivi della loro formazione umana e cristiana; devono impegnarsi nello studio e nelle iniziative integrative promosse dall’Istituto; devono apprendere a vivere socialmente e comunitariamente nel reciproco rispetto e nella comune solidarietà.

La **comunità delle Suore** di “Nostra Signora della Compassione” ha prioritariamente il ruolo dell’animazione spirituale e del coordinamento generale dell’attività educativa. La sua azione è rivolta particolarmente a sostenere l’impegno educativo dei Genitori e degli Insegnanti e la testimonianza cristiana del personale ausiliario. La Comunità religiosa esercita anche la direzione generale dell’istituto attraverso una organizzazione che corresponsabilizzi a ogni livello le diverse categorie della comunità educativa.

Il **corpo docente**, in quanto condivide direttamente le finalità dell’Istituto, assume anche una funzione evangelizzatrice, per cui si richiede che gli insegnanti vivano una vita cristiana e rispettino le regole dell’istituto. Anche il loro abbigliamento dovrà essere decoroso in quanto la scuola in cui operano è un scuola confessionale cattolica che impartisce una educazione cristiana e morale integrale.

I **genitori** che sceglieranno l’Istituto “Nostra Signora della Compassione” per l’educazione dei loro figli devono essere ben consapevoli che si tratta di una scuola confessionale cattolica, che impartisce una educazione cristiana integrale. Per cui, se essi si considerano cristiani cattolici devono collaborare allo sviluppo dell’azione educativa della scuola, non soltanto evitando di distruggere a casa quanto la scuola costruisce, ma dando ai figli esempio di autentica vita cristiana. Se, invece, non sono cattolici né cristiani, devono sapere che l’Istituto svolge un’azione evangelizzatrice, rispettosa della

libertà di coscienza degli alunni, però inevitabilmente influente sullo spirito e sulla mentalità di essi.

Gli **insegnanti** sono gli operatori del processo educativo e i responsabili diretti della formazione umana, culturale e morale degli alunni. Essi sono anche il tramite ordinario delle relazioni tra la Comunità Religiosa, gli Alunni e i Genitori.

Gli insegnanti che accettano o chiedono di operare nell'Istituto "Nostra Signora della Compassione" accettano anche il Progetto Educativo dell'Istituto, non solo teoricamente, ma anche operativamente. Essi, perciò, si impegnano a partecipare alle iniziative organizzative pedagogiche didattiche e spirituali dell'Istituto e alla personalizzazione del processo educativo.

I **Genitori degli Alunni** si impegnano a partecipare al progetto educativo dell'Istituto, consapevoli che non possono delegare la loro insostituibile responsabilità. Nella vita familiare i Genitori devono continuare e incarnare concretamente l'azione educativa dell'Istituto. E se l'Istituto è tenuto ad alimentare la stima e l'affetto degli alunni verso i loro genitori, questi, a loro volta, devono alimentare l'amore e la stima dei propri figli verso l'Istituto e le sue componenti educative. I casi di contenzioso vanno risolti a livelli responsabili mai coinvolgendo gli alunni.

La Comunità Educante opererà in accordo ed integrazione con la realtà sociale del territorio coadiuvando le iniziative educative promosse da enti pubblici e privati ed associazioni, purché esse non siano in contrasto con il Progetto Educativo dell'Istituto di "Nostra Signora della Compassione".

■ AREA DIDATTICA

La scuola, con l'apporto professionale di tutto il personale e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle proprie attività educative e didattiche e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze formative degli alunni.

1. **Continuità con gli altri ordini di scuola**

L'Istituto Comprensivo elabora strumenti per garantire la continuità in accordo con la scuola dell'infanzia e la scuola superiore, a partire dalla conoscenza reciproca degli

orientamenti, dei programmi e delle programmazioni, e concorda appositi incontri di interscambio.

2. Progetto d'Istituto e Regolamento di Istituto

Il collegio docenti partecipa all'elaborazione ed alla revisione del Progetto d'Istituto, adottato dal Consiglio d'Istituto. Allo scopo vengono costituiti gruppi di lavoro, ricercando la massima collegialità possibile, sul curricolo disciplinare annuale, su aspetti del curricolo trasversale e del curricolo implicito. L'obiettivo primario proposto per i tre curricoli è il superamento delle formulazioni ambigue e la ricerca del massimo livello di impegnatività e di verificabilità. Parallelamente, gli organi collegiali si impegnano alla revisione e all'aggiornamento del Regolamento di Istituto che definisce gli aspetti più marcatamente procedurali.

3. Programmazione Educativa

I docenti elaborano un documento guida che serva loro da riferimento per l'azione della scuola in relazione al contesto in cui essa opera. La programmazione educativa è illustrata nell'assemblea dei genitori prevista per fine ottobre, inserita nell'agenda di modulo e messa a disposizione degli interlocutori interessati.

4. Programmazione Disciplinare Annuale

Costituisce propriamente il curricolo esplicito ed è riferita ad ogni disciplina ed a ogni classe. La revisione periodica è condotta secondo il criterio della essenzialità e della formatività dei contenuti. I docenti si impegnano a introdurre, se necessario, integrazioni e miglioramenti.

5. Programmazione Disciplinare Bimestrale

E' responsabilità dei docenti delle classi parallele, nel quadro della programmazione disciplinare annuale. Essa costituisce il tramite tra la programmazione annuale e la lezione ed è elaborata secondo criteri collegiali condivisi a livello di Istituto Comprensivo.

6. Componenti accessorie del servizio scolastico

Il Consiglio di Istituto delibera contestualmente al bilancio giuridico il piano delle attività integrative e delle iniziative accessorie, secondo le proposte del collegio docenti ed i criteri stabiliti dalla Provincia Autonoma di Trento. La scelta terrà conto delle esperienze pregresse e della necessità di organizzare iniziative funzionalmente collegate alle discipline ordinarie del curriculum.

7. Attività extrascolastiche

Nel primo incontro del consiglio di interclasse e del consiglio di classe sono proposte le attività extrascolastiche funzionali agli obiettivi di apprendimento; il collegio docenti e il Consiglio di Istituto deliberano in merito rispettivamente per la parte didattica e per la parte amministrativa.

8. Iniziative per l'Educazione alla Salute

E'istituita una commissione per lo studio delle problematiche attinenti alla salute intesa in senso semanticamente ampio. Il lavoro di questa commissione, coordinato dall'insegnante referente designato dal collegio docenti, riguarda la definizione di alcuni passi di miglioramento nel curriculum implicito, ovvero l'individuazione di aspetti organizzativi, comunicativi e comportamentali sui quali tutti gli operatori interessati alla scuola, compresi i genitori, possono dichiarare esplicitamente il proprio impegno.

9. Rapporto docente-alunno

Nel rispetto del proprio ruolo e in relazione alle singole situazioni, i docenti colloquiano con gli alunni in modo pacato e teso al convincimento, evitando forme di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti.

10. Programmazione per alunni in situazione di handicap

Gli insegnanti di sostegno, gli assistenti educatori, i genitori ed i docenti nelle cui classi sono inseriti alunni con certificazione H partecipano agli incontri istituzionali con i gli specialisti sanitari per l'elaborazione, la stesura e l'aggiornamento del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato. Tale piano viene verificato

ed aggiornato periodicamente. In caso di necessità, il Dirigente Scolastico convoca il personale necessario in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

11. Programmazione settimanale di modulo per la scuola elementare

Tenuto conto che le programmazioni disciplinari sono compito specifico dei gruppi di programmazione collegiale e del singolo docente, la programmazione di team è puntata sul “non disciplinare”. Nelle riunioni settimanali i docenti concentrano l'attenzione su aspetti del curriculum trasversale e implicito, in particolare per:

- *operare un confronto, collegando il profitto nelle varie discipline con gli eventuali elementi di tipo psico-sociale emersi;*
- *diagnosticare in maniera comune eventuali problemi del singolo e/o della classe e concordare strategie di intervento;*
- *preparare e tarare piattaforme per poter stipulare con l'alunno e la famiglia il “contratto formativo”, dichiarando in maniera esplicita l'operato della scuola, i limiti della portata dell'intervento educativo scolastico e la necessità di rinforzo da parte dei genitori. Il team inoltre concorda: le modalità di accoglienza di alunni e genitori, l'uso delle eventuali compresenze, la cadenza delle verifiche, i modelli comportamentali da offrire come esempio agli alunni ed ogni altro elemento utile a qualificare l'offerta formativa.*

12. Compiti di casa e di scuola

I docenti si impegnano a concordare nel team i carichi di lavoro assegnati agli alunni, in modo da ottenere un'equa distribuzione nell'arco della settimana, tenuto conto anche dei giorni di rientro pomeridiano. Per la valutazione vengono concordati collegialmente criteri tali da valorizzare la positività degli obiettivi raggiunti.

■ ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Il collegio docenti delibera l'utilizzo di ore aggiuntive di servizio rispetto a quelle istituzionali previste nel contratto collettivo per far fronte, anche in corso d'anno scolastico, ad eventuali necessità organizzative o didattiche.

1. Rilevazione degli apprendimenti e incontri con le famiglie

L'atto valutativo formale ha scansione quadrimestrale. La continuità dell'informazione alle famiglie viene assicurata:

- *per la scuola elementare con incontri a cadenza bimestrale*
- *per la scuola media con incontri settimanali in periodi definiti e con due udienze generali.*

La comunicazione della valutazione si basa sulla stesura, lettura guidata e consegna del documento di valutazione. L'incontro con le famiglie ha carattere informale e aperto, orientato all'offerta e allo scambio di informazioni descrittive sull'itinerario di formazione percorso dall'allievo fino a quel momento. Gli insegnanti illustrano i livelli di competenza raggiunti, quelli da consolidare, quelli in via di acquisizione o non ancora raggiunti, facendo riferimento alla documentazione interna in loro possesso. I rapporti con i genitori sono improntati ai principi di trasparenza, completezza e partecipazione. Nel quadro dei propri impegni individuali di servizio, in caso di necessità e su invito del Dirigente Scolastico, i docenti si rendono disponibili ad incontrare i genitori anche al di fuori degli incontri in calendario.

2. Verifiche, scrutini ed esami

La valutazione e gli scrutini vengono effettuati secondo le indicazioni contenute nelle disposizioni di legge ed nei tempi indicati dal calendario scolastico provinciale. I docenti si impegnano ad elaborare prove di verifica in corso d'anno e prove d'esame comuni per l'Istituto Comprensivo in sintonia con i programmi della scuola elementare e della scuola media e con il lavoro di approfondimento curricolare svolto.

3. Utilizzo strumenti di documentazione didattica

L'agenda e il giornale dell'insegnante hanno carattere preminentemente professionale ed interno. In particolare, la funzione essenziale dell'agenda è quella di documentare sinteticamente il quadro delle decisioni didattiche assunte collegialmente dai docenti del modulo. Il giornale ha lo scopo di documentare l'andamento degli apprendimenti e dei processi educativi, in modo che si possa ricostruire sinteticamente la "storia" di ogni allievo in relazione alle singole discipline del curriculum. I diversi tipi di

dati che vi sono registrati costituiscono la base informativa per la strutturazione dei giudizi da esprimere nel documento di valutazione.

4. Sorveglianza alunni

I docenti in servizio garantiscono la massima sorveglianza degli alunni nel tempo scolastico in ogni attività organizzata e libera. Se, per qualsiasi motivo, una classe rimane priva del titolare, gli insegnanti presenti si fanno carico momentaneamente anche della sorveglianza di questi alunni. L'obbligo di vigilanza comprende l'accompagnamento al cancello di uscita o al confine delle pertinenze scolastiche.

■ ASPETTI ORGANIZZATIVI PARTICOLARI

La scuola è consapevole che attraverso le pratiche ed i comportamenti che essa adotta passano implicitamente dei contenuti etici ad alto valore educativo inerenti alla sfera della relazionalità sociale. Per questo si impegna a sorvegliare quanto più possibile tutti gli aspetti del proprio curriculum implicito.

1. Orario settimanale delle lezioni

Gli insegnanti verificano e valutano, a fine anno scolastico, la congruità degli orari adottati rispetto al principio della “centralità dell’alunno”, all’equa distribuzione dei carichi di lavoro ed alle esigenze organizzative dell’Istituto Comprensivo.

2. Divieto di fumare

Tutto il personale si impegna a rispettare e a far rispettare l'assoluto divieto di fumare nelle aule e negli altri locali scolastici, anche in assenza di alunni, previsto dalla L. 11 novembre 1975 n. 584.

3. Accesso nella scuola di persone estranee

Viene garantito l'accesso alle classi solo alle persone espressamente invitate a collaborare con gli insegnanti, sotto piena responsabilità di questi ultimi, ai fini di un’integrazione dell’attività didattica.

4. Assenze degli alunni

La scuola richiede per ogni assenza una giustificazione scritta da parte della famiglia. Per assenze dovute a malattia infettiva o di durata superiore a 5 giorni l'alunno può essere ammesso a scuola solo dietro presentazione di un certificato medico che dichiari l'idoneità dell'alunno a riprendere la frequenza.

5. Procedura dei reclami

Tutti gli operatori si impegnano ad assumere un atteggiamento di apertura e disponibilità in merito ai problemi che possono emergere in ambito scolastico, illustrando al riguardo il corretto spirito della norma agli interlocutori interessati. Ai reclami scritti sarà data risposta entro dieci giorni; i reclami anonimi non sono presi in considerazione.

6. Strumenti di comunicazione

Il sito Internet e l'albo dell'Istituto Comprensivo sono i principali strumenti di veicolazione delle informazioni; essi vengono affidati alla cura del Direttore Amministrativo e dei collaboratori. Le circolari interne del Dirigente Scolastico e le comunicazioni rivolte ai genitori seguono i criteri della massima chiarezza possibile e del numero minore possibile.

7. Organi Collegiali

La scuola si impegna a convocare con regolarità gli organi collegiali, a concludere ogni riunione con l'esplicita assunzione di impegni e ad aprirla con la verifica degli impegni presi la volta precedente. Di ogni riunione è redatto apposito verbale che, di massima, si spedisce assieme all'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno.

8. Uso di materiale audiovisivo

I docenti si impegnano ad usare esclusivamente secondo finalità educative tutto il materiale, in particolare quello filmico, in possesso della scuola o proveniente dall'esterno.

■ ASPETTI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

L'ufficio di segreteria si attiene a criteri di funzionalità del lavoro amministrativo rispetto agli obiettivi educativi e didattici proposti e deliberati dagli organi collegiali e di correttezza delle procedure regolamentari in tutti settori di sua competenza.

1. Servizi amministrativi

La scuola garantisce i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi: celerità delle procedure, trasparenza, informatizzazione dei servizi di segreteria, tempi ridotti di attesa agli sportelli, flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico per particolari necessità di tipo amministrativo.

2. Informazione e riconoscimento degli addetti, albi accessori

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico e si impegna, attraverso iniziative del capo d'istituto, ad adempiere alle norme prescritte per quanto riguarda gli organigrammi degli uffici, degli organi collegiali, per quanto inerisce alla dislocazione dei locali, agli albi ed alla pubblicizzazione degli orari, nonché alle disposizioni sul cartellino di riconoscimento. Oltre all'albo dell'Istituto Comprensivo, sono a disposizione spazi espositivi per le varie componenti scolastiche.

■ CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

La scuola fa proprio il principio secondo cui le condizioni ambientali in cui essa opera sono un fattore potenziale per l'incremento della qualità degli esiti educativi.

1. Sicurezza e prevenzione dei rischi inerenti alle strutture

La scuola si impegna a sensibilizzare le istituzioni interessate al fine di garantire agli alunni la massima sicurezza interna ed esterna attraverso un controllo sistematico dei fattori di rischio legati all'edificio e agli impianti.

2. Sicurezza e prevenzione dei rischi inerenti alle procedure

Sulla base delle indicazioni provenienti da esperti allo scopo individuati, la scuola costruisce una mappa dei fattori di rischio per quanto attiene alle attività che in essa sono svolte e per ognuno di essi il Dirigente Scolastico fornisce disposizioni specifiche mediante ordini di servizio.

3. Piano di evacuazione dell'edificio

La scuola si impegna ad inserire nella programmazione ordinaria di ogni anno scolastico tutte le attività da svolgersi in collaborazione con i Vigili del Fuoco e con la Protezione Civile, attinenti alle esercitazioni pratiche per casi di emergenza o all'approfondimento teorico dei fattori di rischio per gli alunni.

4. Pulizia dei locali e dei servizi

La scuola, attraverso la sua attività programmatica curricolare, trasversale e implicita, garantisce il suo apporto costante per il mantenimento di condizioni igieniche decorose dei locali e dei servizi che sono affidati, per la regolare pulizia, al personale ausiliario.

■ VALUTAZIONE DEL SERVIZIO - ATTUAZIONE

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, sono effettuate rilevazioni mediante questionari, opportunamente tarati, rivolti ai genitori ed al personale.

1. Rilevazione del gradimento dell'offerta formativa

L'Istituto Comprensivo, attraverso l'attività di autoanalisi e autovalutazione, programma con cadenza triennale una rilevazione del gradimento dell'offerta formativa presso le componenti scolastiche, elaborando anche comparazioni sulle dinamiche nel corso degli anni.

2. Rilevazione dei risultati scolastici

Alla fine di ogni anno scolastico sono somministrati test di profitto standardizzati nelle discipline fondamentali agli alunni delle classi terminali con comparazione dei principali parametri statistici.

3. Rilevazione degli esiti scolastici

In collaborazione con le scuole superiori del territorio, l'Istituto Comprensivo mette in relazione i risultati scolastici dei propri alunni con quelli ottenuti successivamente alla scuola di base, promuovendo una riflessione sulle procedure, sulle metodologie e sulle scelte curriculari adottate.

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o a norma di legge.

ISTITUTO

“Nostra Signora della Compassione”

Scuola dell’Infanzia Paritaria *“Nostra Signora della Compassione”* [NA1A09100P]

Scuola Primaria Paritaria *“San Giuseppe”* [NA1E02000E]

Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria *“San Giuseppe”* [NA1M053003]

Via A. Virnicchi n°115 - c.a.p. 80013 - Casalnuovo di Napoli
tel. 081 8423059 – tel./fax 081 8424303
C.F. 02487620581 - Partita Iva 01063961005
sito: www.scuolasangiuseppe.info / e-mail: segreteria@scuolasangiuseppe.info

REGOLAMENTO INTERNO

■ REGOLAMENTO INTERNO

La scuola "San Giuseppe" si propone di aiutare gli alunni a sviluppare armonicamente tutte le loro capacità fisiche, morali ed intellettuali alla luce del perenne insegnamento della Chiesa e nell'applicazione delle più moderne tecniche metodologiche.

Per raggiungere questo fine il corpo insegnante, accuratamente scelto e costantemente aggiornato, non si limita solo all'informazione dell'intelligenza ma procura una crescita costante della volontà, dei sentimenti e delle emozioni.

Nell'ambito di questo lavoro l'insegnamento delle varie nozioni sarà accompagnato da idonee attività complementari, integrative e da una particolare cura dell'educazione liturgica degli alunni.

Pertanto, Insegnanti ed alunni sono impegnati all'accettazione ed al rispetto degli orientamenti di fondo della scuola.

1 Dal giorno della sua ammissione, l'alunno liberamente accetti il regolamento d'istituto, lo consideri non come peso, ma come valido aiuto, indispensabile per il suo progresso, per la formazione del carattere ed anche per la buona riuscita negli studi a cui dovrà applicarsi con amore, interesse e metodo.

2 Nei rapporti con le Suore, con gli insegnanti l'alunno dimostri fiducia, lealtà ed obbedienza. Saluti rispettosamente, ceda il passo, si alzi in piedi quando si rivolge la parola, non corra per le scale, nei corridoi, abbia sempre un contegno gentile e deferente.

3 Sia cordiale con i compagni, si astenga da ogni critica, sia animato da carità fraterna.

4 L'ordine esteriore è componente del lavoro educativo; pertanto, tutti gli alunni dovranno indossare tuta per l'attività motoria e la divisa secondo il modello stabilito dalla scuola.

5 Per salvaguardare l'ordine generale, così necessario al profitto scolastico di ciascun alunno, la massima puntualità è richiesta particolarmente per l'entrata a scuola la mattina.

6 Bisogna avvertire in tempo la segreteria qualora l'alunno dovesse essere prelevato da altra persona e questa dovrà presentarsi munita di documento.

7 Per il buon andamento della scuola non è permesso accompagnare gli alunni in classe, ma essi vanno lasciati all'ingresso affidandoli al personale interessato.

8 Ogni assenza dovrà essere giustificata dai genitori, e se questa dovesse superare i cinque giorni, l'alunno dovrà venire munito di certificato medico. Dopo una malattia infettiva, quello dell'ufficiale sanitario è richiesto per legge.

9 L'alunno venga sempre preparato, e si abitui prima di iniziare le lezioni, a rivolgere il pensiero al Signore chiedendo la Sua protezione per se e per la propria famiglia.

10 Ognuno abbia cura della suppellettile scolastica. I danni saranno addebitati agli alunni che li procureranno.

11 Ricordi l'alunno che deve sempre, a scuola e fuori, avere un contegno che faccia onore alla sua famiglia e all'istituto che lo educa.

12 I genitori sono pregati di attenersi scrupolosamente all'orario di ricevimento dei rispettivi insegnanti per informarsi sul profitto dei propri figli.

13 La partecipazione delle attività integrative è obbligatoria per tutti gli alunni. Facoltativa invece è quella per le altre attività espletate nei locali messi a disposizione dalla scuola e gestite autonomamente dai responsabili di esse. Per queste ultime attività la Scuola collabora al buon andamento delle stesse e, per quanto riguarda i relativi contributi, fa esclusivamente da tramite.

14 Sono di obbligo le vaccinazioni (previste per legge).

15 La quota del riscaldamento va pagata nel mese di dicembre insieme alla rata mensile.

16 L'iscrizione è un contributo annuale per l'assicurazione, i certificati, la manutenzione delle strutture scolastiche, l'uso della palestra, dei laboratori scientifici e dell'aula multimediale.

17 Sono a carico delle famiglie: i libri, le attività parascolastiche, le gite scolastiche e culturali.

18 La rata mensile va pagata entro il 15 di ogni mese presso la segreteria della scuola.

19 Si ricorda che è proibito l'uso del telefono cellulare se non sotto il consenso dell'insegnante.

20 La somma versata non si restituisce anche se l'alunno, per qualsiasi motivo, dovesse lasciare la scuola.

21 La scuola mette a disposizione degli alunni il servizio pullman, che è, però, autonomamente gestito da una Ditta che ne assume tutte le responsabilità.

I genitori sono pregati di prendere visione di questo regolamento e di collaborare alla sua attuazione, poiché l'opera educativa è efficace soltanto se la Famiglia e la Scuola lavorano insieme ed in sincera armonia.